



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 540 del 25 settembre 2026

OGGETTO: D.P.C.M. 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^a Annualità

Intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)". Codice ReNDIs 17IR467/G1 - CUP G47C19000340001".

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E DEL CSP, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS COMMA 1 DELLA LEGGE 241/1990

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- RICHIAMATO altresì, l'art. 10, comma 2-quinquies. del predetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, secondo cui "*Per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, i commissari di Governo, il Presidente della regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e di Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”.

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “estrema urgenza” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato li ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
17IR467/G1	G47C19000340001	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)	F	Comune di Chiaromonte	€. 900.000,00	€. 111.111,00

- VISTO Il Decreto Commissariale n. 549 del 10 ottobre 2025 recante: “DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E DEL CSP, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023. Approvazione documenti di gara e schema di contratto, impegno della spesa occorrente. approvazione del quadro economico di intervento rimodulato”
- DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'Ing. Martina CASALARO– funzionario in commando presso la Struttura Commissariale;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTA la nota PEC in data 8 settembre 2026, con la quale, il progettista AP ENGINEERING S.R.L., nella persona di ing. Antonio Pecora affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso il PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

- 01) RG01** Relazione Generale
02) RG02 Relazione Paesaggistica
03) RG03 Screening Vinca



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 04) **EG01** Corografia d'inquadramento su carta Tecnica Regionale
- 05) **EG02** Intervento di progetto su ortofoto
- 06) **EG03** Intervento di progetto su planimetria catastale
- 07) **EG04** Cavità antropiche stato dei luoghi
- 08) **EG05** Sovrapposizione cavità antropiche su ortofoto e su planimetria catastale
- 09) **EG06** Profili longitudinale di progetto - Sezione tipologica
- 10) **EG07** Sovrapposizione intervento di progetto su vincolo autorità di bacino rischio frana
- 11) **EG08** Sovrapposizione intervento di progetto su vincolo autorità di bacino rischio alluvioni
- 12) **EG09** Sovrapposizione vincolo idrogeologico su Ortofoto
- 13) **EG10** Sovrapposizione vincolo idrogeologico su CTR
- 14) **EG11** Beni paesaggistici art.142 lettera g
- 15) **EG12** Beni paesaggistici art.142 lettera f - Parchi e riserve
- 16) **EG13** Siti Rete Natura 2000
- 17) **EG14** Zone di protezione speciale (ZPS)
- 18) **EG15** Area protetta (EUAP 008)
- 19) **EG16** Zonizzazione parco nazionale del pollino
- 20) **EG17** Habitat Siti Rete Natura 2000
- 21) **EG18** Planimetria Paratia a quinconce - Prospetto paratia a quinconce
- 22) **CM** Computo Metrico Estimativo Lavori
- 23) **EP** Elenco Prezzi Lavori
- 24) **QE** Quadro Economico
- 25) **SIC01** Prime indicazioni Piano di Sicurezza e coordinamento
- 26) **SIC02** Cronorprogramma dei lavori
- 27) **SIC03** Costi della Sicurezza
- 28) **SIC04** Elenco Prezzi Costi della Sicurezza
- 29) Relazione geologica
- 30) **GEO.01** Report sondaggi geognostici
- 31) **GEO.02** Prove di laboratorio
- 32) **GEO.03** Indagini geofisiche e indagini gpr

VISTO	l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);
CONSIDERATO	che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (<i>Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016</i>). 2 ^a Annualità;
RICHIAMATO	il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- PRESO ATTO** che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO** il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- VISTO** nello specifico l'elaborato QE Quadro Economico come ulteriormente rimodulato dalla Struttura di staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:

A)	LAVORI	
	€	
1	lavori a misura	€ 575.456,40
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 575.456,40
	Di cui per incidenza della manodopera	
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.013,61
TOTALE LAVORI DA		€ 582.470,01
APPALTARE (1+2+3+4)		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	
	€	
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti 5% importo lavori (IVA 22% inclusa)	€ 35.530,67
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (ivi compreso procedure)	
5	Adeguamento di cui all'art. 60 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (revisione dei prezzi)	€ 5.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	€ 3.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 1.500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 14.173,91
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP (già affidati), CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi (da affidare)	€ 112.500,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2026	€ 11.649,40
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (2,0% importo finanziamento)	€ 18.000,00
8.d.1	Supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023 (1,00% importo lordo lavori) oltre oneri di legge (gestione separata INPS, etc..)	€ 9.000,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 7.000,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 12.500,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 35.503,79
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 220.327,10
9	I.V.A. sui lavori al 22%	€ 128.143,40
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.200,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 6.206,96
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 393.408,13
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 975.878,14
NUOVO IMPORTO RENDIS		€ 975.878,14

- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;
- DATO ATTO** che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO** che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a sessanta giorni;
- DATO ATTO** che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 giugno 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22 gennaio 2004;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:
1. Comune di Chiaromonte (PZ);
 2. Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata;
 3. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
 4. Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 5. Regione Basilicata Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia Ufficio Compatibilità Ambientale;
 6. Regione Basilicata – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
 7. Ente Parco nazionale del Pollino.
- DATO ATTO che l'area di progetto RISULTA interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. f – Parchi e riserve - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste - nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- DATO ATTO che gli interventi, RICADONO in aree a rischio idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che gli interventi RICADONO all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000, e che, pertanto, gli interventi previsti nel PFTE in essere, sono soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dall'art. n. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 60 che ha sostituito l'art. n. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, che recepiva, nella normativa di settore nazionale le direttive europee "Habitat" ed "Uccelli";
- DATO ATTO che l'intervento prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo);
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica NON PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano aree demaniali oltre ad aree per le occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere;
- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- RIBADITO necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a sessanta giorni per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione in linea tecnica del PFTE, trasmesso con nota PEC. in data 8 settembre 2026, nonché autorizzare l'avvio della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G47C19000340001;
- ACCERTATA la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nella persona dell'Ing. Martina CASALARO– funzionario in comando presso la Struttura Commissariale;
- DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** in linea tecnica, il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica PFTE ed i suoi allegati, trasmessi con nota PEC in data 08 settembre 2026, relativo all'intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)". Codice ReNDIs 17IR467/G1 - CUP G47C19000340001";
- DI APPROVARE** il QUADRO ECONOMICO dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di €. 975.878,14 di cui €. 582.470,01 per lavori, ed €. 393.408,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
- DI DEMANDARE**, al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune Chiaromonte (PZ), al Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Martina CASALARO, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 25 settembre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



GIANMARCO BLASI

25/09/2026 16:44:48 UTC+0200

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.